Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

farma DAY

Il notiziario in tempo reale per il farmacista a cura del Prof. Vincenzo Santagada

FONDAZIONE Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

Anno XV – Numero 3117 Martedì 10 Novembre 2026 – S. Leone Magno

Proverbio di oggi.....

Ogni acqua va alla china

Perché proviamo piacere mangiando cose DOLCI: è merito dell'insulina

Il picco di questo ormone dopo pranzo contribuisce all'aumento dei livelli di dopamina (dal 20% al 55%), neurotrasmettitore coinvolto nei processi di motivazione e di ricompensa



L'insulina, l'ormone che regola i livelli di zucchero nel sangue attivando l'assorbimento del glucosio dopo un pasto, potrebbe avere un ruolo critico anche nel controllo dell'alimentazione. Secondo uno studio, essa è in grado di ***aumentare la produzione di dopamina***, neurotrasmettitore coinvolto nei *processi di motivazione e di ricompensa*.

LA RELAZIONE TRA INSULINA E DOPAMINA

La relazione tra insulina e dopamina non era del tutto nuova, ma le ricerche fin qui condotte non avevano suggerito un legame tanto forte e non avevano dimostrato un aumento dei livelli di dopamina ad opera dell'insulina. «Lo studio rivela un ruolo completamente nuovo per l'insulina come parte del sistema di ricompensa nel cervello».

PER I RATTI A DIETA REAZIONE ANCORA PIÚ IMPONENTE

Gli esperimenti hanno mostrato che il picco di insulina dopo pranzo contribuisce ad un aumento dei livelli di dopamine (dal 20% al 55%) nell' area cerebrale associata con il piacere.

É PROPRIO L'ORGANISMO A RICHIEDERE DOPAMINA

Quando gli animali venivano lasciati liberi di scegliere tra più opzioni, essi respingevano le bevande addizionate con *farmaci insulino-bloccanti,* preferendo quelle che consentivano loro di sentire gli effetti dell'insulina.

«I dati indicano che la scelta di consumare ***cibi ricchi di carboidrati o a basso contenuti di grassi*** che alzano l'insulina è finalizzata ad aumentare il rilascio di dopamina». (*Salute, La Stampa*)

GUACCI SPA Distribuzione Farmaceutica dal 1946 Dove la **storia** diventa **futuro** AL **TUO** FIANCO OGNI GIORNO DI PIÙ.

SCIENZA E SALUTE

BEVANDE VEGETALI AL POSTO DEL LATTE VACCINO? ATTENTI ALLE CARENZE DI IODIO

Le alternative vegetali a latte e derivati sono sempre più popolari per motivi etici e ambientali, ma meglio scegliere quelle addizionate di iodio.



Sostituire in parte o del tutto latte e derivati con alternative vegetali potrebbe comportare carenze di micronutrienti importanti, e in particolare di **iodio**: lo rileva uno studio sul *Lancet Planetary Health*, che invita i consumatori di latte di soia, avena, mandorle e riso a scegliere **bevande vegetali addizionate di iodio** per la loro alimentazione quotidiana.

LO IODIO, ASSENTE INVISIBILE Sempre più persone prediligono bevande vegetali come alternativa al latte, per esigenze di gusto, per motivazioni etiche e per ridurre la propria impronta ambientale. Questi prodotti sono spesso arricchiti con sali e vitamine, ma non c'è una normativa che **imponga** che i latti vegetali siano fortificati, e chi non sceglie le versione addizionate potrebbe andare incontro, in base allo studio, a carenze di micronutrienti essenziali. In particolare, di iodio, **essenziale per la funzione tiroidea** e lo sviluppo neurologico, in particolare durante l'infanzia, l'adolescenza e la gravidanza.

Ed è proprio questo l'obiettivo della ricerca: creare consapevolezza sulla possibilità e sugli effetti della salute della **carenza di iodio**, e invitare chi consuma bevande vegetali a scegliere prodotti arricchiti di questo micronutriente. «Le fasce di popolazione che sembrano essere a rischio e che presentano gli apporti più bassi sono **le giovani donne e le donne in età fertile**; si tratta di una fase della vita cruciale, in cui lo iodio riveste un'importanza particolare» spiega Sarah Bath, Professoressa associata di nutrizione e salute pubblica presso l'Università del Surrey (Regno Unito).

ANALISI COMMERCIALI E SIMULAZIONI Latte e latticini sono buone fonti di iodio perché l'alimentazione dei bovini da allevamento abbina in genere ai foraggi supplementi iodati. Nel Regno Unito, dove è stato compiuto lo studio, i bambini assumono circa la metà dello iodio attraverso i latticini e gli adulti circa un terzo. Nelle bevande vegetali, se non viene aggiunto in fase di produzione, lo iodio è presente **in concentrazioni molto ridotte** rispetto a quelle del latte vaccino. I ricercatori hanno preso in esame 146 tipi di latte vegetale, 76 yogurt e 67 formaggi venduti nel Regno Unito:

- *soltanto il 12% di essi era arricchito con iodio –*
- *il 61% di essi conteneva Ca^{++} aggiunto, il 46% vitamina B12, e solo il 19% riboflavina* (vitamina B2).

I ricercatori hanno **simulato la sostituzione** (totale o parziale) di latte, formaggio e yogurt con altrettanti prodotti vegetali. Secondo le analisi modellistiche, sostituire un terzo del consumo di latticini con alternative vegetali comporterebbe una riduzione del 9-21% dell'assunzione media giornaliera di iodio rispetto all'assunzione di base, sostituire la metà, a un calo del 13-28%, e una completa sostituzione, a livelli inadeguati di iodio nell'80% delle ragazze e nel 72% dei ragazzi adolescenti.

Si tratta di stime statistiche e **non dei risultati di analisi cliniche** effettuate su persone con diversi stili alimentari. Lo iodio può essere assunto anche attraverso altri alimenti, come pesci e crostacei e uova, per chi li consuma, o anche da alghe marine e sale iodato - questi ultimi due alimenti sono **da assumere però in quantità ridotte**, perché l'eccesso di iodio può dare ipertensione e malattie cardiovascolari.

L'IMPORTANZA DEGLI ALIMENTI ADDIZIONATI: imporre l'arricchimento di iodio in tutte le alternative vegetali ai latticini aiuterebbe a ridurre queste carenze. Anche l'utilizzo di **sale iodato nel pane** potrebbe mitigare le carenze di questo nutriente, specialmente nelle giovani donne. (*Salute, Focus*)

SCIENZA E SALUTE

CHE COS'È LA DISLIPIDEMIA?

Il termine "dislipidemia" si riferisce a un quadro clinico specifico caratterizzato da un'alterazione della quantità di lipidi (grassi) presenti nel nostro sangue.



Si distinguono fondamentalmente tre condizioni:

- Ipercolesterolemia: caratterizzata da un aumento del colesterolo a livello ematico;
- Ipertrigliceridemia: caratterizzata da un aumento dei livelli di trigliceridi;
- Iperlipidemie miste: caratterizzate da un aumento sia del colesterolo che dei trigliceridi.

È molto importante tenere sempre sotto controllo questa condizione poiché tali alterazioni metaboliche rappresentano un significativo fattore di rischio per lo sviluppo, a medio e a lungo termine, di importanti malattie cardiovascolari.

Abbiamo approfondito l'argomento con la dottoressa Laura Cassarà, Specialista in Malattie del Fegato e del Ricambio presso i centri medici Humanitas Medical Care.

DISLIPIDEMIA: QUALI SONO LE CAUSE?

Le cause che portano alla dislipidemia possono essere determinate principalmente da:

- Fattori genetici: in questi casi un'alterazione genetica determina un'eccessiva produzione o un difetto nell'eliminazione di colesterolo e di trigliceridi.
- Stile di vita non corretto, determinato da mancanza di attività fisica, sedentarietà e da una dieta ricca di grassi animali.
- Condizioni cliniche associate come, ad esempio, il diabete mellito, l'obesità, l'insulino-resistenza, l'ipotiroidismo, la sindrome dell'ovaio policistico, l'uso di determinati farmaci come gli estroprogestinici e i glucocorticoidi possono contribuire all'insorgenza della dislipidemia.

Quali sono i sintomi della dislipidemia?

I sintomi della dislipidemia sono, purtroppo, praticamente assenti fino a che non causano patologie vere e proprie a carico di alcuni organi.

COME VIENE FATTA LA DIAGNOSI? La diagnosi viene posta in seguito all' esecuzione di esami del sangue per valutare il cosiddetto profilo lipidico completo (colesterolo totale, HDL, LDL, trigliceridi) e dovrebbe essere sospettata ed indagata in presenza di particolari patologie croniche come il diabete, il sovrappeso, le malattie cardiovascolari (ischemia ed infarto, ictus cerebri, etc).

È importante infatti sottolineare che la dislipidemia, se non gestita adeguatamente e precocemente, può rappresentare un significativo fattore di rischio per lo sviluppo di diverse patologie vascolari, tra cui ictus cerebrali, infarti cardiaci e arteriopatia periferica.

Quindi il monitoraggio e la gestione efficace della dislipidemia sono strumenti fondamentali per ridurre il rischio di sviluppare queste gravi condizioni patologiche correlate al sistema vascolare.

COSA FARE IN CASO DI DISLIPIDEMIA?

I trattamenti per la dislipidemia includono:

- Dieta corretta, ovvero evitare grassi di origine animale e adottare una dieta equilibrata con frutta e verdure, cibi integrali, carni bianche e pesce.
- Attività fisica, svolgendo regolarmente esercizio fisico nella routine quotidiana anche con semplici passeggiate a piedi o in bicicletta se non abbiamo tempo per frequentare una palestra.
- Terapie specifiche, solo nei casi in cui gli approcci precedenti non portino a risultati incoraggianti entro 2-3 mesi, possono essere considerate terapie mediche o con integratori mirati o con veri e propri farmaci per gestire la dislipidemia in modo più determinato. (*Salute, Humanitas*)

SCIENZA E SALUTE

CHE COS'È LA STEATOSI EPATICA E COME SI CURA



La salute del fegato è fondamentale per il benessere dell'organismo.

Questo organo ghiandolare infatti è collegato all'apparato digerente e contribuisce alla **digestione degli alimenti**, ma ha anche funzioni legate alla **difesa dell'organismo** e all'**eliminazione delle sostanze nocive**.
Fegato grasso è il modo con cui viene comunemente indicata la **steatosi epatica non alcolica**, una delle patologie del fegato più comuni: si stima che ne soffra oltre il 40% della popolazione. Chi ne è soggetto rischia che la steatosi evolva in patologie importanti, come la **fibrosi epatica** e la **cirrosi**. Ne parliamo con il prof. **A. Aghemo**, Resp. Unità Operativa di Epatologia Humanitas.

CHE COS'È LA STEATOSI EPATICA?

La **steatosi epatica** è una patologia contraddistinta da un accumulo di grassi nelle cellule del fegato sotto forma di **trigliceridi**. Tra le sue cause ci sono il diabete, la sedentarietà e una dieta ipercalorica; tra i soggetti più a rischio troviamo quindi le persone in sovrappeso, chi conduce una vita troppo sedentaria e chi ha un indice di massa corporea superiore a 30.

QUALI SONO I SINTOMI DELLA STEATOSI EPATICA?

Non sempre chi ne soffre ne è consapevole, perché la steatosi è quasi del tutto **asintomatica**. La steatosi non impedisce al fegato di svolgere le sue funzioni, ma può sfociare in **fibrosi epatica**, un'infiammazione del fegato che provoca delle lesioni, a loro volta causa della formazione di tessuto fibroso. Quest'ultimo interferisce con la corretta funzionalità del fegato e può portare allo sviluppo di **cirrosi**. In questo caso i sintomi manifestati, sono ascite, gambe gonfie, anemia, stanchezza, emorragie cutanee e ittero. La cirrosi è una **malattia cronica e degenerativa**, che può dare origine ai tumori del fegato.

QUALI ESAMI PER LA DIAGNOSI DI STEATOSI EPATICA?

La steatosi può essere sospettata tramite un esame obiettivo che prende in considerazione la circonferenza addominale del paziente. La steatosi inoltre si associa spesso alla **sindrome metabolica**, cioè concomitanza di almeno tre fattori tra obesità, diabete e pre-diabete, ipertensione ed eccesso di trigliceridi. Non c'è ancora chiarezza sulle ragioni che possono far sfociare la steatosi in fibrosi: sicuramente esiste una **componente genetica**, ma anche l'alimentazione, e in particolare l'eccesso di carni rosse e insaccati, zuccheri industriali, grassi trans e polinsaturi.
Il fatto che questa patologia sia asintomatica fa sì che strumenti fondamentali per la prevenzione siano i **controlli clinici**: gli **esami del sangue**, che permettono di valutare il livello degli enzimi del fegato, e gli esami eseguiti tramite **diagnostica per immagini**. Oggi ci si può sottoporre anche al **fibroscan**, un esame apposito capace di riconoscere la presenza di fibrosi epatica. Infine la **visita con lo specialista** permette di mettere a fuoco la salute del fegato nel suo complesso.

LA CURA DELLA STEATOSI EPATICA: IL RUOLO DELLO STILE DI VITA

Per prevenire le patologie del fegato bisogna **evitare una vita sedentaria**, praticare **attività fisica** e seguire un'**alimentazione corretta**, composta da cereali integrali, proteine vegetali, pesci e carni bianche. È inoltre importante limitare il consumo di carni rosse, ed evitare quello di dolci e di alcolici. Seguire la dieta mediterranea si è dimostrato efficace per ottenere la perdita di peso e quindi la riduzione della quantità di steatosi. **Non esistono in commercio farmaci** al momento che possano fermare il processo degenerativo della steatosi non alcolica in fibrosi epatica. L'intervento più importante che si può attuare è quindi quello sullo stile di vita, tramite un miglioramento dell'alimentazione, l'astensione dagli alcolici e l'integrazione di attività fisica nella vita quotidiana. (*Salute, Corriere*)

PREVENZIONE E SALUTE

Il CERVELLO non è programmato per rimanere sveglio oltre la MEZZANOTTE

Tra mezzanotte e le sei l'attenzione nei confronti degli stimoli negativi si intensifica, rendendoci più inclini ad assumere comportamenti rischiosi.



Vi siete mai ritrovati nel cuore della notte, incapaci di dormire, con la mente invasa da pensieri negativi? Sembra che questa tendenza alla negatività abbia una spiegazione scientifica, connessa alle funzioni dei ritmi circadiani.

Secondo uno studio del 2022, il nostro cervello non sarebbe progettato per rimanere sveglio **oltre la mezzanotte**: passata quest'ora, infatti, **la nostra attenzione agli stimoli negativi aumenta** (*probabilmente in memoria di un passato da cacciatori, che ci imponeva di rimanere allerta per evitare l'attacco di possibili predatori*) e questo può poi **alimentare un sistema di ricompensa alterato**, rendendoci particolarmente inclini ad assumere comportamenti rischiosi.

COMPORTAMENTI PERICOLOSI.

Gli autori utilizzano due esempi per spiegare la loro ipotesi: quello di un eroinomane che riesce a controllare la dipendenza di giorno, ma vi soccombe di notte;

e quello di uno studente universitario che soffre di insonnia e, durante le sue notti bianche, inizia a sentire un senso di solitudine, sconforto e disperazione.

Entrambi gli scenari, sottolineano gli autori, **possono essere fatali e spingere i protagonisti al suicidio**:

- l'insonnia e il sonno disturbato sono da tempo fattori di rischio scientificamente riconosciuti per pensieri e comportamenti suicidi, e alcune ricerche evidenziano un rischio tre volte superiore di suicidio tra mezzanotte e le sei del mattino rispetto a qualunque altra fascia oraria.

Una ricerca del 2020 ha anche evidenziato un maggiore uso di droga durante la notte: in un centro per il consumo controllato di droghe di Barcellona è stato registrato un rischio notturno di overdose da oppioidi 4,7 volte superiore rispetto al normale.

UN LEGAME INESPLORATO.

Fino a oggi la scienza non ha ancora studiato a fondo in che modo deprivazione di sonno e ritmi circadiani influiscano sul circuito di ricompensa: sappiamo davvero poco sul modo in cui la mente umana funziona per circa sei ore al giorno, e di come professionisti **come piloti o dottori** – dai quali spesso dipende la vita di molte persone – **possano sopportare notti insonni** nelle quali devono svolgere lavori mentalmente impegnativi.

Sarà dunque importante che ricerche future si concentrino su queste tematiche, indagando in modo più approfondito il **funzionamento notturno del cervello**.

(*Salute, Focus*)

Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli
La Bacheca

ORDINE: BACHECA CERCO LAVORO

Per segnalare disponibilità di lavoro in Farmacia e/o Parafarmacia basta inviare messaggio whatsapp

Farmacia - Luogo	Tipologia lavoro	Contatto	Data Annuncio
Napoli Arenella	FT/PT	351 093 4014	9 Novembre
Napoli Chiaia	FT/PT	danilo.alfano@farmaciameo.com	9 Novembre
Varcaturo	FT/PT	340 077 4834	
Marano	FT/PT	392 912 3311	30 Ottobre
Napoli Soccavo	FT/PT	338 385 2358	30 Ottobre
Napoli Piazza Cavour	FT/PT	334 940 4296	30 Ottobre
Frattamaggiore	FT/PT	334 707 4212	30 Ottobre
Napoli centro	PT	farmaciagreca@libero.it	23 Ottobre
Portici	FT/PT	339 148 3208	23 Ottobre
Pozzuoli	FT/PT	farmaciaiodice.elpidio@gmail.com	23 Ottobre
Ercolano	FT/PT	335 642 6993	15 Ottobre
Pozzuoli	FT/PT	081 121 82 443	15 Ottobre
Capri	FT/PT	info@farmaciaquisisanacapri.it	15 Ottobre
Napoli Vomero	FT/PT	farmaciacarella@libero.it	5 Ottobre
Napoli S. Erasmo	FT/PT	farmsanterasmo@gmail.com	5 Ottobre
Napoli Fuorigrotta	FT/PT	334 703 5964	5 Ottobre
Napoli S. Giovanni	FT/PT	farmacia.apice@tiscali.it	5 Ottobre

CONCERTO DI NATALE, CADUCEO D'ORO 2026, MEDAGLIE di BENEMERENZA alla PROFESSIONE e GIURAMENTO di GALENO: Lunedì 14 Dicembre

Concerto di Natale e Medaglie alla Professione - Lunedì 14 Dicembre ore 19.30 – Teatro di San Carlo, Napoli – ***I Colleghi tutti sono invitati a partecipare***



ORDINE DEI FARMACISTI
DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

Cerimonia di Consegna

Con il patrocinio di

REGIONE CAMPANIA · COMUNE DI NAPOLI · FONDAZIONE Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli - ETS · agifarnapoli · federfarma / NAPOLI

Lunedì 14 Dicembre 2026 - ore 19,30
Teatro di San Carlo - Napoli


Teatro di San Carlo - Napoli
1737


Teatro di San Carlo - Napoli
1737


Teatro di San Carlo - Napoli
1737

Come Partecipare

Ritirare i biglietti presso gli Uffici dell'Ordine a partire dal 18 Novembre

Caduceo d'Oro 2026: Teatro di San Carlo - Napoli

70° MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE
LAUREATI FARMACISTI CON 70 ANNI DI LAUREA
(Laureati nell'anno 1956)

PESARESI Carmen

60° MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE
LAUREATI FARMACISTI CON 60 ANNI DI LAUREA
(Laureati nell'anno 1966)

CAVAGNOLI Raffaele
MANCINI Fernanda

50° MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE
LAUREATI FARMACISTI CON 50 ANNI DI LAUREA
(Laureati nell'anno 1976)

ANDREOZZI Giovanna
BUONOMO Antonio
COZZOLINO Maddalena
DATO Ernestina
DE PASQUALE Pasquale
IANNELLI Carlo
LO PASSO Pompeo
MACCHIARULO Pasquale
MARTINO Anna
MUSELLA Tommaso
PETRUZZELLI Rossella
PORCELLI Speranza

Caduceo d'Oro 2026: Teatro di San Carlo - Napoli

40° MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

LAUREATI FARMACISTI CON 40 ANNI DI LAUREA

(Laureati nell'anno 1986)

ALBARANO Maria
ALFANI Anna Maria
ASSINI Diana
ASTONE Gabriella
BARONE Massimo
BASILE GIANNINI Giorgio
BREGLIO Brunella
CAIAZZA Flora
CANTONE Raffaele
CARBONE Roberto
CARRATURO Davide
CASCELLA Maria
CASTELLANO Daniela
CECERE Fausta
CENICOLA Maria Luigia
CORLETO Anna Maria
COTRONEO Gabriella
DE BIASI Marta
DE CICCO Lucia
DE MADDI Gian Marco
DE PASQUALE Giuseppe
DE ROSA Giuseppe
DE TOMMASIS Giustino
DE VITO Maria Teresa
DEL GAUDIO Giovanni Battista
FALCO Felice
FEDERICO Grazia
FESTA Marina Filomena Anna
GENTILE Elvira
GIFFONI Giovanni
GRANATA Teresa
GUARINO Giuseppe
IENGO Anna
IORIO Riccardo Maria
LEVA Maria
LIGUORI Lucio
LIMONCIELLO Giuseppe
MANNA Antonino
MARTONE Caterina
MARZIANI Rosaria
MASELLA Antonella
MERLINO Antonio
NAPOLITANO Angelo
NATALE Fulvio
NOVELLI Bernardo
PAPA Domenico
PAPPALARDO Adele
PETRONE Raffaele
PORTANOVA Tommaso
RE Gennaro
SAVIANO Gaetano
SIMONE Giuseppe
SPALLETTA Anna Maria
STAIANO Flora
TARTAGLIONE Maria
TERRACCIANO Brigida
TRANFAGLIA Natalia
VIVO Maria Gabriella

Caduceo d'Oro 2026: Teatro di San Carlo - Napoli

25° MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

LAUREATI FARMACISTI CON 25 ANNI DI LAUREA

(Laureati nell'anno 2001)

AMMENDOLA	*Virginia*	DI GENNARO	*Chiara*	PAGANELLI	*Giorgia*
AURIEMMA	*Paola*	DI GIOVANNI	*Carmen*	PAGNANO	*Pasquale*
BALESTRIERI	*Marianna*	DI MARTINO	*Saverio*	PANE	*Luigi*
BELLIAZZI	*Rossella*	ESPOSITO	*Carmela*	PESCE	*Fabio*
BENINCASA	*Caterina*	ESPOSITO	*Vincenzo*	RAINONE	*Felice*
BISCEGLIA	*Maria Dezia*	FALANGA	*Anna*	RAMBALDI	*Francesca*
CACACE	*Valentina*	FARINA	*Laura*	RENTA	*Emmanuel*
CALABRESE	*Eleonora*	FEDERICO	*Alessandro*	RESTAINO	*Agnese*
CANTONE	*Ciro Rosario*	FEDERICO	*Pierluigi*	RIGATTI	*David*
CAPPIELLO	*Luigi*	FERLAINO	*Giovanni*		
CAPUTO	*Donatella*	GAROFALO	*Aniello*	ROSSANO	*Emiliana*
CARBONE	*Carmela*	GERACE	*Demetrio*	ROSSI	*Maria Pia*
CARLINO	*Olimpia*	GIUGLIANO	*Nunziata*	ROSTAN	*Stefania*
CASTALDO	*Ilaria*	GIUGLIANO	*Benedetta*	RUGGIERO	*Virginia*
CAUTIERO	*Alessandra*	GUARDASCIONE	*Rosa*	RULLO	*Lucio*
CIOFFI	*Stefania*	GUERRIERO	*Luciana*	SALVATI	*Marianna*
COBELLIS	*Francesco*	IZZO	*Mariachiara*	SCOGNAMIGLIO	*Maria*
CORBI	*Maurizio*	LAMBERTI	*Massimiliano*	SCUDIERI	*Achille*
CORCIONE	*Ferdinando*	MAFFETTONE	*Vincenza*	SEDENTE	*Assunta*
CORRIDONI	*Serena*	MAFFIA	*Adriano*	SERVILIO	*Carmela*
COZZOLINO	*Vincenza*	MANGIACAPRA	*Pasqualina*	SIMEOLI	*Giuseppe*
CRICRÌ	*Luigi*	MARAZITA	*Laura*	SORGENTE	*Maria*
CUTOLO	*Gaetano*	MARFÈ	*Elena*	SORRENTINO	*Carmela*
D'AMORE	*Maria*	MASTURZO	*Viviana*	TALARICO	*Alessandro*
D'ANIELLO	*Roberta*	MIGLIUOLO	*Stefania*	TANZILLO	*Vincenzo*
D'ANNA	*Giovanni*	MINERVA	*Monica*	TERLIZZI	*Francesca*
D'ARMIENTO	*Vincenzo*	MORABITO	*Stefano*	TROIANO	*Giovanni*
DE SETA	*Gianluca*	MUSACCHIO STRIGONE	*Annamaria*	VISCONTI	*Mariaclelia*
DE STASIO	*Giuseppe*	NASTI	*Caterina*	ZANNOTTI	*Simona*
DEL GIUDICE	*Emmanuel*	OTERO	*Manuela*		

Caduceo d'Oro 2026: Teatro di San Carlo – Napoli

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

GIURAMENTO DI GALENO

(Iscritti nell'anno 2026)

ADINOLFI Sveva Lorenza
ALBANO Vincenzo
ALBASINI Emanuela
ALFANO Francesca
ALLOCCA Italia
AMBROSIO Vincenzo
ANNUNZIATA Erica
ANNUNZIATA Anna
APREA Chiara
ARAMU Francesca
ARDOLINO Filomena
ARUTA Marina
ASCIONE Ciro
ASTARITA Simona
AUTORE Silvia
AVITABILE Martina
AVITABILE Laura
BALDASCINO Salvatore
BARRA Alessandra
BOCCIA Simona
BONADIES Federica
BUONINCONTI Federica
CABULA Eleonora
CACCAVELLI Antonio
CALABRESE Germana
CAPASSO Gaetano
CAPASSO Emma
CAPEZZUTO Assunta
CAPUTO Gaetano
CAPUTO Letizia
CARANNANTE Marco
CARBONE Flora
CARBONE Ilaria
CARCATELLA Fulvio
CARO Maria Gemma
CARRINO Stefano
CASTALDO Sara
CASTALDO Amalia
CERINO Fabiana
CERVONE Roberta
CIARAMELLA Rosa Pia
CICCARELLI Aniello
CIMMINO Laura
CIOCIA Marina
CIOFFI Anna
CIRCELLI Simona
CIRILLO Luigia
CONFORTI Vito
CONTE Rossella Rita
CORLETTI Angela
COZZOLINO Francesco
CRISPINO Luca
CRISTIANO Francesco
CUOMO Aida Mariarosaria
D'ALISE Anna
DE ANGELIS Gennaro
DE BLASIO Rita
DE FALCO Francesca
DE GREGORIO Maria
DE LUCA Maria Francesca
DE LUCA BOSSA Antonietta
DE ROSA Teresa
DE ROSA Antonietta
DE SIMONE Annunziata
DE SIMONE Meri
DE STEFANI Maurizio
DE VITA Ludovico
DELLO IOIO Maria
DEMYDYUK Iryna
DI CAMILLO Gaetano Francesco
DI GENUA Alessandra
DI GIACOMO Antonio
DI GIROLAMO Angelica
DI MAURO Angela
DI PALMA Antonio
DI PIETRO Giulia

Caduceo d'Oro 2026: Teatro di San Carlo – Napoli

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

GIURAMENTO DI GALENO

(Iscritti nell'anno 2026)

DIAS Elvira
ERCOLANO Serena
ESPOSITO Floriana
ESPOSITO Ferdinando
ESPOSITO Alessia
ESPOSITO Valentina
ESPOSITO Teresa
ESPOSITO Antonietta
ESPOSITO Alessia Gelsomina
ESPOSITO Marianna
ESPOSITO Rita
ESPOSITO Simona
FALCO Mariavittoria
FALCO Marialuigia
FALCO Pasquale Raffaele
FARACO Marianna
FERONE Anastasia
FERONE Mariachiara
FERRARA Marilena
FIORENTINO Angela
FOLLI Claudia
FONTANA Mariagrazia
FORMICOLA Annachiara
FORNARO Lucia
FREZZA Rosaria
FUSCO Annalisa
GAGLIONE Teresa
GAMBA Clara
GARGARO Federica
GATTO Benedetta
GIORGIO Alessia
GRAGNANO Arianna
GRISOLIA Flavia
GUERRIERO Miriana
IACIOFANO Giovanna
IANNACCONE Maria
IARDINO Fortuna
ILLIANO Elvira
IMPERATI Chiara Tommasina
IMPROTA Alessia
IOSSA Bianca
LAGIOIA Gianluigi
LAMONACA Marco
LANZETTA Elisabetta
LEO Francesco
LETTIERO Mena
LICCARDO Giuliana
LICCIARDI Federica
MANGIERI Luciana
MANNA Marianna
MANZO Benedetta
MARESCA Pierpaolo
MARZILLO Alessandro
MASCIOLI Arianna
MASELLI Anna
MAZIO Elisabetta
MENNONE Immacolata
MERLINO Andrea
MIELE Valentina
MIGLIACCIO Ludovica
MIRRA Roberta
MOIO Alessia
MORETTI Rossella
MOTTOLA Mariacristina
MUSELLA Martina
NAPPI Francesca
NATALE Marialetizia
OREFICE Elvira
PAGES Ylenia
PALAGIANO Federica
PALMA Maria
PALUMBO Mariasofia
PALUMBO Lucia
PARISI Diana
PASCALE Davide
PAVONE Anna Maria

Caduceo d'Oro 2026: Teatro di San Carlo – Napoli

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

GIURAMENTO DI GALENO

(Iscritti nell'anno 2026)

PELLEGRINO Maria
PETRONE Luciana
PIANESE Martina
PICCOLO Nunzia
POLICINO Maria Rosaria
POLLIO Angela
PRAGLIOLA Gaetano
PUNZO Silvana
QUAGLIARIELLO Consiglia
QUERCIA Chiara
RAIA Giovanna
REGA Raffaela
RIERA Fabiana
ROMANO Vincenzo Pio
ROMANO Leonilde
RUSSO Adelaide
RUSSO Federico
RUSSO Emanuela
RUSSO Vittoria
SAMMARCO Valerio
SAPIO Denise
SAVARESE Martina Ada
SECONDULFO Mario
SEPE Giovanna
SERRENTINO Marta
SETTEMBRE Maria Francesca
SICIGNANO Carmela
SOLIMENE Gennaro Ottavio
SOLIMENO Bianca
SOLLO Mariateresa
SOMMESE Rosa
SORRENTINO Carmela
SOSSI Angela
TARANTINO Nicoletta
TERLIZZI Alessia
TERRACCIANO Miriam Chiamaka
TERRANOVA BARBERIO Roberta
TORINO Claudia
TROIANIELLO Michele
TUCCILLO Martina
UCCELLO Giulia
VEROLINO Alessio
VIGORITO Gaia
VINACCIA Chiara
VISONE Francesco
ZANGA Francesca



Teatro di San Carlo - Napoli
1737

ORDINE DEI FARMACISTI
DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Segreteria organizzativa

Dott. Ferdinando Camardella - Sig.ra Rosaria Grotticelli
Via Toledo, 156 - 80132 Napoli - Tel. 081 5510648 - Fax 081 5520961
e-mail: info@ordinefarmacistinapoli.it
Cell. 339 8177933